

Guerra dei Trent'anni (1618-1648)

Nella seconda metà del Cinquecento c'è una accesa lotta tra protestanti (luterani e calvinisti) e cattolici. Questi scontri, come abbiamo già visto, si riflettono anche in alleanze politiche e in accordi tra principi, per impedire ad alcuni Paesi di diventare troppo potenti.

In particolare, gli scontri diventano feroci nel centro dell'Europa nella prima metà del XVII secolo, quando la dinastia degli Asburgo (la stessa di Carlo V) cerca di rendere il *Sacro Romano Impero* un moderno Stato unitario. Nel 1617 il cattolico **Ferdinando II d'Asburgo** (immagine) diventa re di Boemia (una zona parte dell'Impero, oggi *Repubblica Ceca*) e di Ungheria, territori che avevano una tradizione anti asburgica e anti cattolica.



Fin da subito i boemi non accettano il nuovo sovrano e le sue riforme a favore dei cattolici. Il 23 maggio 1618 rappresentanti del popolo inferocito entrano nel castello di Praga e getta dalla finestra gli uomini di Ferdinando: con la **defenestrazione di Praga** inizia la Guerra dei Trent'anni, intrecciata all'elezione di Ferdinando alla carica di imperatore (*carica elettiva*: sette grandi principi eleggevano l'imperatore, che solitamente era appartenente alla dinastia tedesca degli Asburgo). I boemi non vogliono Ferdinando come imperatore e ne preferiscono uno luterano.

Fase Boema Asburgo + Spagna \leftrightarrow Boemia

Ferdinando riceve l'aiuto della **Spagna** (cattolica) e, dopo lunghe battaglie, i **boemi** sono duramente sconfitti, massacrati dai cattolici (*battaglia della Montagna bianca*, 1620). Vengono tolte le ricchezze ai nobili protestanti per darle ai cattolici e vengono imposte conversioni forzate.

Fase Danese Asburgo + Spagna \leftrightarrow Danimarca + Inghilterra + Francia + Province Unite

Gli Asburgo sono spietati nella repressione; per questo, nel 1625, interviene il re di **Danimarca**, *Cristiano IV*, luterano, aiutato militarmente dalle **Province Unite** calviniste (l'*Olanda* di oggi, che stava diventando pienamente indipendente dalla Spagna), dalla Francia e dall'Inghilterra. Nonostante questo, gli Asburgo sconfiggono i nemici grazie a eserciti mercenari e proclamano l'**Editto di restituzione** (1629): tutti i beni confiscati ai cattolici dai protestanti vanno restituiti.

Fase Svedese Asburgo + Spagna \leftrightarrow Svezia + Francia + Province Unite

Questa richiesta pare troppo per il re di **Svezia**, *Gustavo Adolfo*: nel 1630 interviene in Europa, ottenendo importanti vittorie con tecniche innovative di artiglieria, cavalleria e fucilieri. Gustavo Adolfo viene però ucciso in battaglia (1632) e poco dopo la Svezia si ritira. L'accordo di pace del 1635 scontenta cattolici e protestanti, aprendo una nuova fase di guerra.

Fase Francese Asburgo + Spagna \leftrightarrow Svezia + Francia + Province Unite

Nel 1635 interviene apertamente la **Francia**, cattolica, per fermare gli Asburgo che vogliono rendere il Sacro Romano Impero uno Stato accentrato, con la carica di imperatore ereditaria per la famiglia degli Asburgo. La Francia si impegna in lunghi scontri anche contro la Spagna, a Sud (*Pirenei*) e a Nord (*Ardenne*, in aiuto alle Province Unite: *battaglia di Rocroi del 1643*). Dopo tante battaglie, si arriva ad accordi di pace nel 1648: le **Paci di Vestfalia** (una regione tedesca):

-vengono riconosciute le **religioni cattoliche, luterane** e (per la prima volta) **calvinista**, sempre secondo il principio che la religione del principe va seguita dai sudditi;

-la Spagna riconosce definitivamente **indipendenti** le ricche **Province Unite**;

-la **Francia** ottiene **territori** al confine con il Sacro Romano Impero (e ne otterrà altri dalla Spagna nella pace del 1659);

-il **Sacro Romano Impero** non diventa uno Stato unitario, ma è ridotto a 350 tra Stati, Principati, città: sono autonomi, ma riconoscono lontanamente il potere dell'imperatore. La carica imperiale resta elettiva e non ereditaria: gli Asburgo sono sconfitti, anche se diventano più forti nelle terre che guidano direttamente (l'Austria di oggi).

Le **perdite umane** in questa guerra sono state **enormi**, tra morti in battaglia, feriti, carestie ed epidemie: si parla di 12 milioni di morti in trenta anni, in una zona che nel 1650 aveva circa 18 milioni di abitanti. Inoltre, si afferma un nuovo modo di combattere: non più duelli e spade, ma moschetti e cannoni.



Materiale video:

Riassunto <https://www.youtube.com/watch?v=6QAQ1ejNgm4>